



Allegato alla delibera G.C. / C.C.

N. 5 del 27/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Comune di Spinadesco

Provincia di Cremona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SA DARIA TOSI

Comune di Spinadesco

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 12/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Spinadesco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova, lì 12/04/2016



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Daria Tosi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 27/04/2015;

- ♦ Vista la proposta di delibera consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015, approvata con delibera della giunta comunale n. 33 del 04/04/2016, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali -- di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio
- b) conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società Aspm Servizi Ambientali srl e Azienda Sociale Cremonese (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - delibera di Giunta sul Piano triennale di contenimento delle spese;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 23.06.1996;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

– *sistema contabile semplificato -- con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali allegati;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

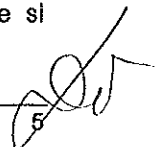
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nel riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/07/2015, con delibera n. 27;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 21/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.165 reversali e n. 1.358 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIPARMA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.515.267,19
Riscossioni	120.912,70	1.301.755,17	1.422.667,87
Pagamenti	165.325,37	952.252,77	1.117.578,14
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.820.356,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.820.356,92
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		2.172.141,68	2.338.733,32	2.514.377,64
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 889,55 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014;

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli Incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro ZERO ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

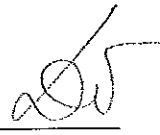
Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 249.052,83 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		1.302.378,95	1.215.167,92	1.425.085,50
Impegni di competenza		1.069.178,10	1.000.949,66	1.153.324,43
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		233.200,85	214.218,26	271.761,07

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.301.755,17
Pagamenti	(-)	952.252,77
Differenza	[A]	349.502,40
Residui attivi	(+)	123.330,33
Residui passivi	(-)	201.071,66
Differenza	[C]	-77.741,33
Avanzo di amm.ne DPR 194/96		271.761,07
Fondo pluriennale entrata 2015		19.992,72
Fondo pluriennale vinc. 2015	-	42.700,96
Avanzo di amm.ne Dlgs 118/2011		249.052,83

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	712.062,16	858.893,98	811.475,03
Entrate titolo II	179.561,77	82.692,08	47.951,04
Entrate titolo III	256.034,90	177.615,52	283.412,37
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.147.658,83	1.119.201,58	1.142.838,44
Spese titolo I (B)	908.878,31	879.646,04	910.583,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	43.902,47	33.901,78	31.167,74
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	194.878,05	205.653,76	201.087,24
FPV di parte corrente iniziale (+)			12.663,76
FPV di parte corrente finale (-)			25.816,96
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-13.153,20
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	194.878,05	205.653,76	187.934,04

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	70.322,80	24.344,40	148.321,12
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	70.322,80	24.344,40	148.321,12
Spese titolo II (N)	32.000,00	15.779,90	77.647,29
Differenza di parte capitale (P=M-N)	38.322,80	8.564,50	70.673,83
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-9.555,04
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	38.322,80	8.564,50	61.118,79

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

8

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	837,50	837,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	837,50	837,50

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.675,60
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.675,60
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.675,60

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.741.987,52 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.515.267,19
RISCOSSIONI	120.912,70	1.301.755,17	1.422.667,87
PAGAMENTI	165.325,37	952.252,77	1.117.578,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.820.356,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.820.356,92
RESIDUI ATTIVI	46.777,58	123.330,33	170.107,91
RESIDUI PASSIVI	4.704,69	201.071,66	205.776,35
<i>Differenza</i>			-35.668,44
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2015 DPR 194/96			2.784.688,48
<i>FPV per spese correnti</i>			-25.816,96
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			-16.884,00
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2015 Dlgs 118/2011			2.741.987,52

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.224.964,34	2.479.639,01	2.741.987,52
di cui:			
a) parte accantonata			244.069,00
b) Parte vincolata	1.677.443,11	1.792.473,88	1.664.805,54
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	547.521,23	687.165,13	833.112,98

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.664.805,54
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.664.805,54

4

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	50.000,00
Fondo ammortamento	194.069,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	244.069,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		161.579,87	120.912,70	46.777,58	6.110,41
Residui passivi		197.208,05	165.325,37	4.704,69	- 27.177,99

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	1.425.085,50
Totale impegni di competenza (-)	1.153.324,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA	271.761,07
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	167.690,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	161.579,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	27.177,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	33.288,40

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	271.761,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	33.288,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.479.639,01
AVANZO DI AMM.NE 31.12.2015 DPR 194/96	2.784.688,48
FPV spesa 2015	- 42.700,96
AVANZO AMM.NE Dlgs 118/2011	2.741.987,52



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1187
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	943
3	SALDO FINANZIARIO	244
4	SALDO OBIETTIVO 2015	51
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	51

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:



ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	162.144,89	201.893,57	176.755,38
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	3.240,78	16.650,27	348,07
T.A.S.I.		145.596,21	199.565,45
Addizionale I.R.P.E.F.	61.956,06	60.924,24	61.631,73
Imposta comunale sulla pubblicità	700,00	750,00	725,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	228.041,73	425.814,29	439.025,63
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	169.096,43	1.700.000,00	170.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	169.096,43	1.700.000,00	170.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	700,00	750,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	314.224,00	261.795,09	202.449,40
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	314.924,00	262.545,09	202.449,40
Totale entrate tributarie	712.062,16	2.388.359,38	811.475,03

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	400,34	348,07	86,94%	348,07	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	400,34	348,07	86,94%	348,07	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
70.322,80	24.344,40	61.103,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	70.322,80	0,00%	
2014	24.344,40	0,00%	
2015	61.103,47	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
21			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	153.565,71	52.701,13	39.722,04
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	25.996,06	8.229,00	8.229,00
Totale	179.561,77	60.930,13	47.951,04

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	47.651,45	34.906,80	36.657,93
Proventi dei beni dell'ente	183.055,93	107.241,13	147.012,62
Interessi su anticipi e crediti	25,05	359,46	78,85
Utili netti delle aziende	5.515,66	10.368,95	47.658,07
Proventi diversi	19.786,81	24.739,18	52.004,90
Totale entrate extratributarie	256.034,90	177.615,52	283.412,37

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	13.000,00	36.860,77	-23.860,77	35,27%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Impianti sportivi	9.151,00	22.378,90	-13.227,90	40,89%	
Ill. votica	9.630,00	3.500,00	6.130,00	275,14%	
Totali	31.781,00	62.739,67	-30.958,67	50,66%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	969,70	1.050,10	1.675,60
riscossione	969,70	962,60	977,80
%riscossione	100,00	91,67	58,36

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25		
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	969,70	1.050,10	1.675,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	1.000,00
entrata netta	969,70	1.050,10	675,60
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

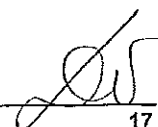
Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	87,50	100,00%
Residui riscossi nel 2015	87,50	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **aumentate** di Euro 39.771,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: a seguito della liquidazione di Gesco, e del passaggio delle reti gas ai comuni, la quota di canone relativa all'utilizzo delle reti viene versata interamente ai comuni. (Nel 2014 è stata versata per metà a Gesco e per metà ai Comuni)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	913,76	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	992,00	108,56%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	-78,24	-8,56%	
Residui della competenza			
Residui totali	-78,24		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	228.382,97	220.078,37	218.420,70
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	37.614,22	38.424,89	40.275,78
03 - Prestazioni di servizi	479.647,19	458.678,23	497.857,45
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	120.691,29	119.752,39	96.896,73
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26.196,29	23.689,90	21.776,16
07 - Imposte e tasse	16.346,21	16.402,90	35.356,64
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		2.619,36	
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	908.878,17	879.646,04	910.583,46

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	232.453,00	218.420,70	
spese incluse nell'int.03	480,14	2.000,00	
irap	15.220,02	15.125,49	
altre spese incluse	37.127,10	5.865,66	
Totale spese di personale	285.280,26	241.411,85	
spese escluse	4.618,07	746,97	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	280.662,19	240.664,88	
Spese correnti	942.844,16	910.583,46	
Incidenza % su spese correnti	29,77%	26,43%	

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).



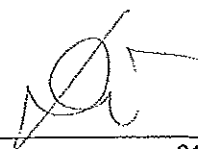
Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	152.313,43
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	5.865,66
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	15.159,33
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	50.412,68
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	15.125,49
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.535,26
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	241.411,85

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		31
		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	127,97
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	619,00
Totale		746,97

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 09/12/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.



Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	7	7
spesa per personale	273.434,88	266.401,94	241.411,85
spesa corrente	908.878,31	879.646,04	910.583,46
Costo medio per dipendente	39.062,13	38.057,42	34.487,41
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,08%	30,29%	26,51%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	17.466,51	17.466,51	17.466,51
Risorse variabili	1.090,56	197,45	1.545,48
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	18.557,07	17.663,96	19.011,99
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 166/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità Interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.000,00	80,00%	400,00	180,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	820,00	50,00%	410,00	0,00	0,00
Formazione	461,00	50,00%	230,50	230,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 180,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

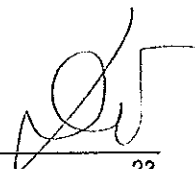
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 21.776,16.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2 %.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: il totale ammonta ad € 77.647,29.

Limitazione acquisto immobili

Nessun acquisto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a vertical line and a horizontal stroke.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	49.521,08
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	27.500,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	50.000,00

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

a) con la media semplice fra incassato ed accertato sarebbe di euro 3.561,84 (TASSA RIFIUTI). Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

Metodo ordinario pieno	
media semplice	9.894,00
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	3.561,84
media dei rapporti	-
media ponderata	-
Importo effettivo accantonato	20.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Nessun accantonamento effettuato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,00%	2,00%	2,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	548.222,79	504.320,32	470.418,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	43.902,47	33.901,78	31.167,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	504.320,32	470.418,54	439.250,80
Nr. Abitanti al 31/12	1.567,00	1.549,00	1.537,00
Debito medio per abitante	321,84	303,69	285,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	26.196,43	23.689,90	21.776,00
Quota capitale	43.902,47	33.901,78	31.167,74
Totale fine anno	70.098,90	57.591,68	52.943,74

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nessun utilizzo.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized cursive letters, likely 'Dr' or 'Dv', positioned above a horizontal line.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 15 del 27/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 24 del 21/06/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro + 6.110,41

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro – 27.177,99

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro + 33.288,40.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause : errore contabile.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			9.121,91	18.249,18	80.106,83	64.911,20	172.389,12
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					8.229,00	8.229,00	16.458,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					37.407,71	49.213,22	86.620,93
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	9.121,91	18.249,18	125.743,54	122.353,42	275.468,05
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI					8.465,24	976,91	9.442,15
Totale Attivi	0,00	0,00	9.121,91	18.249,18	134.208,78	123.330,33	284.910,20
PASSIVI							
Titolo I			1.091,51	5.850,08	175.937,19	152.425,75	335.304,53
Titolo II	5.328,96				2.000,00	36.180,48	43.509,44
Titolo III							0,00
Titolo IV	774,69	850,00	3.990,13	750,00	635,49	12.465,43	19.465,74
Totale Passivi	6.103,65	850,00	5.081,64	6.600,08	178.572,68	201.071,66	398.279,71

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'esercizio finanziario 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa sarà asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	
Organismo partecipato:	A.S.P.M. SORESINA	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		155.437,74
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		155.437,74

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	SOCIALE	
Organismo partecipato:	AZIENDA SOCIALE CREMONESE	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		60.000,00
Per trasferimento in conto capitale		

Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	60.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi externalizzati	
	44
Servizio:	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
Organismo partecipato:	PADANIA ACQUE GESTIONE SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.000,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che sarà pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



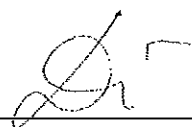
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	€ 2.841.463,55
Economo	€ 2.259,94
Agente contabile	€ 2.293,71
Agente Contabile	€ 1.754,30



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	84.849,40	2.159,40	-19.312,04	67.696,76
Immobilizzazioni materiali	4.349.906,06	37.855,62	-152.763,66	4.234.998,02
Immobilizzazioni finanziarie	871.713,42		-5.461,00	866.252,42
Totale Immobilizzazioni	5.306.468,88	40.016,02	-177.536,70	5.168.947,20
Rimanenze				0,00
Crediti	151.891,56	2.105,63	16.110,72	170.107,91
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.515.267,19	305.089,73		2.820.356,92
Totale attivo circolante	2.667.158,75	307.195,36	16.110,72	2.990.464,83
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	7.973.627,63	347.210,38	-161.425,98	8.159.412,03
Conti d'ordine	7.328,96	36.180,48	-7.328,96	36.180,48
Passivo				
Patrimonio netto	6.282.266,91	317.708,84	-141.581,95	6.458.393,80
Conferimenti	1.031.063,10	61.103,47		1.092.166,57
Debiti di finanziamento	470.418,54	-31.167,74		439.250,80
Debiti di funzionamento	182.878,78	-10.739,49	-19.713,64	152.425,75
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	7.000,31	10.305,30	-130,49	17.175,12
Totale debiti	660.297,63	-31.601,93	-19.844,03	608.851,67
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	7.973.627,64	347.210,38	-161.425,98	8.159.412,04
Conti d'ordine	7.328,96	36.180,48	-7.328,96	36.180,48

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono conferimenti da trasferimenti in c/capitale (nessuna variazione con l'anno precedente) e da cessioni di edificare.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

